

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00322 del 20/02/2024

Proposta n. 355 del 16/02/2024

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Greccio (RI), ID 9378, richiedente Marco Antonini.

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Greccio (RI), ID 9378, richiedente Marco Antonini.

## IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il Dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza

regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Andrea Albani, con nota acquisita al protocollo con il n. 1157186 del 16/10/2023, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 13 febbraio 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0097506 del 23/01/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, l'arch. Anna Paola Briganti; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Greccio, l'ing. Edoardo Rocchi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, la dott.ssa Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica, geom. Salvatore Policarpio; per l'istante, l'ing. Andrea Albani.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.P.R. n. 31/2017)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L. n. 53/98)
Comune di Greccio	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.P.R. n. 31/2017)
	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0214314 del 15/02/2024, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuta **dalla Regione Lazio**, Nota prot. n. 0148181 del 01/02/2024 con la quale l'Ente ha comunicato **la propria incompetenza all'espressione del parere paesaggistico**, in quanto gli interventi in progetto sono ricompresi tra quelli soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato di cui all'art. 3, comma 1 del D.P.R. n. 31/2017, delegati ai comuni;
- che, in sede di riunione, il **rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** ha espresso **Parere paesaggistico favorevole, con prescrizioni**, come riportate nel succitato verbale;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dal Comune di Greccio** è pervenuto, con nota prot. n. 0202578 del 13/02/2024, **PARERE UNICO FAVOREVOLE ai fini urbanistici – edilizi e paesaggistici con condizioni**;

- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, con nota prot. n. 0203751 del 13/02/2024, è stato trasmesso:
  - **l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori.**

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente al nullaosta ai fini del vincolo idrogeologico, la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

#### DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Greccio (RI), ID 9378, richiedente Marco Antonini con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:
  - **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** espresso dal **rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** in sede di riunione;
  - **condizioni** di cui al **Parere unico favorevole** reso dal **Comune di Greccio** in ordine alla conformità urbanistica – edilizia e paesaggistica dell'intervento;
2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dalla Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;
3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia



## VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 13 febbraio 2024

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Greccio (RI), ID 9378, richiedente Marco Antonini.

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L. n. 53/98)
Comune di Greccio	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 13 febbraio 2024, alle ore 11.00, a seguito di convocazione prot. n. 0097506 del 23/01/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	arch. Anna Paola briganti	×	
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Provincia di Rieti			×
Comune di Greccio	ing. Edoardo Rocchi	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota prot. n. 0194852 del 12 febbraio 2024. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, la dott.ssa Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica, il geom. Salvatore Policarpio; il tecnico di parte, ing. Andrea Albani.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che **dalla Regione Lazio** è pervenuta Nota prot. n. 0148181 del 01/02/2024 con la quale l'Ente ha comunicato **la propria incompetenza all'espressione del parere paesaggistico**, in quanto gli interventi in progetto sono compresi tra quelli descritti nell'elenco di interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato di cui all'art. 3, comma 1 del D.PR. n. 31/2017 delegati ai comuni ai sensi della L.R. n. 08/12;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id9378antonini> accessibile con la password: ID9378marco;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio**, in merito all'autorizzazione sismica, riferisce che risulta rilasciato l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori di data 12/10/2023, data antecedente rispetto alla convocazione della Conferenza regionale; chiede, pertanto, al professionista di confermare l'invarianza strutturale del progetto posto oggi all'esame della Conferenza rispetto a quello oggetto del predetto attestato di deposito;
- il tecnico di parte conferma che il progetto posto all'esame della Conferenza non ha subito modifiche strutturali rispetto a quello depositato al Genio civile per cui è stato rilasciato l'attestato di deposito protocollo n. 2023-0001139967, posizione n. 151021 del 12/10/2023;
- il **rappresentante del Ministero della Cultura riferisce**, esaminata la documentazione progettuale, **esprime Parere paesaggistico favorevole, con la prescrizione che i pannelli fotovoltaici siano opachi ed integrati nelle falde del tetto**;
- il **rappresentante del Comune di Greccio**, comunica che è stato trasmesso **Parere unico** comprensivo del **parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento e parere paesaggistico favorevole, con prescrizioni**, che illustra brevemente.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

#### UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott. Jacopo   
Dott.ssa Carla Franceschini  
Geom. Salvatore Policarpio

**MINISTERO DELLA CULTURA – SOPRINTENDENZA ABAP  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI**

Arch. Anna Paola Briganti

**REGIONE LAZIO**

Dott. Luca Ferrara

**COMUNE DI GRECCIO**

Ing. Edoardo Rocchi

Copia

**COMUNE DI GRECCIO**

Provincia di Rieti



Città D'Arte

Luogo del Primo Presepio del Mondo - 1223

Prot. 1011

Gemellata con:



Betlemme



S. Donato Val di Comino - FR



Guardea - TR

Greccio, lì 13/02/2024

All' UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO  
Via Flavio Sabino, 27 – 02100 Rieti  
mezzo PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

e P.C.; Sig. Marco Antonini  
c/o Ing. Andrea Albani  
proeda@pec.it

**Oggetto:** Comune di GRECCIO (RI).

SCIA prot. 7771 del 24.11.2023 e succ. int. Prot. 294 del 13.01.2024 con allegata istanza ai sensi R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, relativa alle opere di: "MIGLIORAMENTO SISMICO DI UN IMMOBILE GRAVEMENTE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016" – Ricostruzione post-sisma 2016, Rif. Ordinanza commissariale n. 19 e ss.mm.ii.

Richiedente: Sig. Antonini Marco

**PARERE UNICO DI COMPETENZA**

Vista la documentazione trasmessa ed acquisita al prot. comunale n. 7771 del 24.11.2023 e succ. int. Prot. 294 del 13.01.2024, corredata da Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), istanza di autorizzazione paesaggistica e istanza di N.O. ai fini del vincolo idrogeologico ai sensi R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, trasmessa dal professionista incaricato Ing. Andrea Albani, giusta procura allegata, finalizzata ad acquisire l'autorizzazione, anche ai fini del vincolo idrogeologico, per l'intervento di "MIGLIORAMENTO SISMICO DI UN IMMOBILE GRAVEMENTE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016", da eseguirsi sull'immobile ubicato su Via San Francesco snc, distinto al NCEU al Fg. 2 Part. 255;

Visti gli atti trasmessi ed acquisiti via PEC, così come integrati con documentazione prot. 294/2024;

Vista la dichiarazione del professionista incaricato circa la corrispondenza e conformità della documentazione trasmessa via PEC con gli atti dallo stesso caricati sul portale GEDISI in data 16.10.2023 prot. 1157186;

Vista la nota prot. 97506 del 23.01.2024 con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha indetto la Conferenza di Servizi ha convocato per il giorno 13.02.2024 ore 11:00 la Conferenza Regionale Decisoria in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell'O.C.S.R. n. 16 del 03.03.2017;

Vista la nota dello scrivente ufficio prot. 705 del 31/01/2024 con cui sono state richieste integrazioni ovvero Pertanto, con la presente, si richiede:

- attestazione del versamento della somma di Euro 3.808,48 a titolo di costo di costruzione;
- attestazione del versamento della somma di Euro 4.064,40 a titolo di oneri di urbanizzazione.

Viste le integrazioni pervenute ed acquisite al prot. 877 del 07/02/2024 con attestazione di versamento del contributo di costruzione dovuto;

Vista la nota di avvenuta pubblicazione dell'istanza di N.O. ai fini del vincolo idrogeologico ai sensi R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, secondo la procedura ex art. 21;

Visto che l'area oggetto d'intervento ricade in zona "E, Agricola – sottozona E3: Agricola a diffusa urbanizzazione rurale" secondo il P.R.G. vigente - approvato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 3897 del 29.07.1998 e n. 6204 del 17.11.1998, e successiva Variante Generale approvata con D.G.R. n. 437 del 30.09.2011;

Considerato che l'area è ricompresa tra gli "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" (ex art. 134, co.1, lett. a) del D.Lgs n. 42/04) di cui al successivo art. 136, già sottoposti a tutela dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed in particolare: *lett. c) e d): beni di insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche*, con provvedimento di vincolo di cui al D.M. 14.10.1971;

Vista la L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto "*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*";

Visto

- La parte terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, "codice dei beni culturali e del paesaggio";

- Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

- La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato definitivamente approvato il PTPR Lazio, successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10.06.2021;

Vista la Determina del Direttore della Direzione Regionale "Territorio e Urbanistica" n. B6832 del 28.12.2009, con la quale è stato disposto il mantenimento in capo al Comune di Greccio delle funzioni delegate in materia di autorizzazione paesaggistica dal 1° gennaio 2010 – artt. 146 e 159 del D.Lgs. n. 42/04;

Vista la nota della Regione Lazio – Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – area di supporto all'ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016, assunta al protocollo 748 del 02/02/2024, con la quale viene confermato "*che la competenza all'espressione del parere ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs n. 42/04 all'intervento in oggetto, spetta nelle forme fissate nella LR n. 8/2012, al Comune di Greccio (RI) subdelegato*", e viene, quindi, comunicato "*che l'istanza presentata viene restituita per competenza e archiviata*";

Considerato che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 42/04 e dell'art. 11, comma 3 e comma 4 primo periodo, delle Norme del P.T.P.R.;

Considerato che trattasi di opera ricadente tra le fattispecie di cui all'art. 1, co. 1, lett. a) b) della L.R. 22 giugno 2012, n. 8 ai fini dell'esercizio delle funzioni subdelegate;

Vista e valutata la documentazione tecnico-progettuale prodotta, tra cui la perizia redatta dal professionista abilitato incaricato Ing. Andrea Albani;

Con la presente,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

per quanto di competenza ed **ai soli fini urbanistici - edilizi - paesaggistici** in merito all'intervento proposto e, fatti salvi i diritti dei terzi, **a condizione che:**

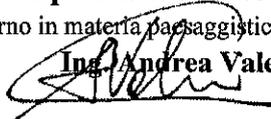
1. le porzioni di facciate intonacate dovranno prevedere una colorazione di finitura scelta nella gamma delle terre naturali e gli infissi siano sostituiti con nuovi in legno ovvero finto legno, con esclusione di alluminio anodizzato;
2. i previsti impianti alimentati da fonti rinnovabili dovranno essere integrati nella copertura e non posati sopra il manto di copertura che dovrà essere in coppi, ovvero tegole portoghesi anticate. È fatto altresì divieto di impiego di sistemi di accumulo esterni;
3. siano rispettati gli obblighi in materia di terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. n. 152/06 e D.P.R. n. 120/2017, con la precisazione che se dette terre vengano destinate al riutilizzo ciò potrà essere consentito – previa attivazione delle opportune procedure presso gli Enti competenti – solo dopo aver verificato la non contaminazione delle stesse ai sensi di legge; qualora invece sia previsto il conferimento a discarica autorizzata le stesse dovranno essere gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/06. Tale circostanza dovranno essere debitamente documentate nell'ambito del titolo edilizio;

*Il presente parere si riferisce esclusivamente alle opere richieste ed evidenziate negli elaborati progettuali e non costituisce sanatoria o presa d'atto di eventuali stati di fatto esistenti abusivamente, con la precisazione che restano escluse dalla presente autorizzazione eventuali ulteriori opere non adeguatamente descritte e/o rappresentate negli elaborati progettuali.*

*Rimane fatto salvo il rispetto delle eventuali ulteriori condizioni, considerazioni e/o valutazioni contenute nelle altre determinazioni e/o pareri di altra natura di competenza degli altri Enti coinvolti nel presente procedimento amministrativo.*

**Il Responsabile del Procedimento**  
esperto esterno in materia paesaggistico-ambientale

**Ing. Andrea Valenzi**



**Il Responsabile del Settore**  
**Ing. Edoardo Rocchi**



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2023-0001139967  
Posizione n° 151021

li 12/10/2023

Allo Sportello Unico per l'edilizia del  
Comune di **Greccio** p.e.c. **segreteria.greccio.ri@legalmail.it**

Al Committente MARCO ANTONINI  
p.e.c. -

Al Delegato Alessandro Galli  
p.e.c. **alessandro.galli4@ingpec.eu**

**OGGETTO:** ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020  
**Comune di Greccio ( RI ) Zona Sismica 2B**  
**Committente ANTONINI MARCO**  
**Lavori di Miglioramento Sismico - Sisma 2016**  
Distinto in catasto al foglio n° 2 Particella n° 255 Località -  
Via **Via San Francesco** - Edificio - Scala -

## IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2023-0001139967** del **11/10/2023** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;
- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;
- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;

## ATTESTA

OPENGENIO-ID-DOC:21954940 - Prot.N.:2023-0001139967 del 13/10/2023 11:51 - N.Pos.:151021

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

INFANTINO ANTONINO (Dirigente Area Genio Civile), SERGOLA LETIZIA (Responsabile Procedimento Macro-Area)



che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Miglioramento Sismico - Sisma 2016, in zona sismica nel Comune di Greccio Foglio n.ro 2 Particella n.ro 255, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Alessandro Galli**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

